

Regione Umbria

**GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE
PERSONE CON DISABILITA'**

Relazione annuale sull'attività del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità

ai sensi dell'art. 8 della legge regionale Umbria 4 febbraio 2022, n. 1

Anno di riferimento 2025

Illustrissima Presidente,

in adempimento a quanto previsto dall'articolo 8 della legge regionale 4 febbraio 2022, n. 1, trasmetto la presente relazione annuale concernente l'attività svolta dall'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.

La relazione intende offrire all'Assemblea legislativa un quadro aggiornato delle iniziative assunte, delle interlocuzioni istituzionali sviluppate, delle segnalazioni pervenute e delle principali criticità che, allo stato, continuano ad emergere nei diversi ambiti della vita delle persone con disabilità.

La funzione del Garante, come delineata dalla normativa regionale istitutiva, si colloca sul terreno della promozione e della tutela dei diritti, della vigilanza non sostitutiva, della moral suasion istituzionale e del raccordo con le amministrazioni competenti, nel rispetto dei

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

principi costituzionali, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della legislazione statale e regionale di settore.

Nel periodo di riferimento, l'attività dell'Ufficio si è sviluppata lungo direttrici tra loro strettamente connesse: l'ascolto costante delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle realtà associative; il confronto con enti locali, amministrazioni regionali, aziende sanitarie, istituzioni scolastiche e soggetti del sistema lavoro; la promozione di iniziative e percorsi di sensibilizzazione; l'esame tecnico-giuridico delle segnalazioni pervenute, spesso idonee a fare emergere criticità non episodiche, ma strutturali.

1. L'attività dell'Ufficio e il dato delle segnalazioni

Un dato merita di essere posto in immediata evidenza. Nel corso del periodo considerato sono pervenute all'Ufficio circa 1.300 segnalazioni via posta elettronica.

A tali segnalazioni è stato fornito riscontro in misura prossima alla metà, tenendo conto, con necessaria selezione tecnica e istituzionale, della pertinenza delle questioni prospettate rispetto al ruolo, alle competenze e ai poteri propri del Garante.

Nei casi ritenuti meritevoli di approfondimento, l'Ufficio ha formulato osservazioni, richieste di chiarimento o sollecitazioni rivolte alle autorità e alle amministrazioni competenti, nel quadro dei principi di moral suasion che connotano la funzione di garanzia.

Alle segnalazioni scritte si aggiunge un numero di contatti telefonici pressoché doppio, a conferma di come la figura del Garante sia ormai

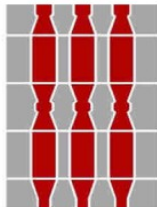
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

percepita, da larga parte dell'utenza, quale presidio istituzionale di ascolto e orientamento.

Il dato numerico, tuttavia, non esaurisce il significato dell'attività svolta.

Le persone che si rivolgono al Garante non chiedono soltanto un intervento formale: chiedono, innanzitutto, competenza.

Chiedono un interlocutore capace di leggere i problemi alla luce del quadro normativo vigente, di distinguere i diversi livelli di responsabilità amministrativa, di offrire un orientamento serio e tecnicamente fondato in materia sanitaria, scolastica, lavorativa, assistenziale, trasportistica, abitativa e antidiscriminatoria.

Proprio per tale ragione, ad ogni questione trattata è stato fornito un inquadramento tecnico-giuridico coerente con il ruolo del Garante, figura che, per essere davvero utile, deve possedere conoscenza delle norme che regolano i diritti delle persone con disabilità e la loro concreta attuazione.

Si è così consolidato, nel tempo, un rapporto di fiducia istituzionale che ha reso l'Ufficio non soltanto un recapito per la ricezione delle criticità, ma un luogo di mediazione, chiarimento, impulso e accompagnamento amministrativo.

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

2. Interlocuzioni istituzionali, progetti e iniziative

È proseguita l'interlocuzione con associazioni, federazioni, famiglie e singole persone con disabilità, così come il confronto con enti pubblici, Comuni, strutture regionali, sistema scolastico e soggetti del mondo del lavoro.

In tale quadro, resta rilevante il raccordo con il Tavolo di coordinamento regionale in materia di disabilità, istituito dalla Regione Umbria con deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 15 marzo 2023, quale sede di confronto e convergenza sulle politiche regionali concernenti la disabilità.

Parimenti significativa è la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, anche alla luce della costituzione del GLIR per il triennio 2024-2026, organismo che svolge funzioni di proposta e supporto sui temi dell'inclusione scolastica.

Tale contesto rappresenta un presidio utile per trasferire a livello sistemico le criticità emerse dalle segnalazioni e per favorire prassi maggiormente uniformi sul territorio regionale.

Permangono di interesse, inoltre, i percorsi già avviati in materia di progetto di vita, di inclusione lavorativa e di diffusione della cultura dell'accessibilità, nonché le interlocuzioni con le università, con il sistema ordinistico e con gli enti del terzo settore per iniziative formative e di sensibilizzazione.

In tale ambito assume oggi un rilievo ancora maggiore il tema del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, come disciplinato dal decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62. 0

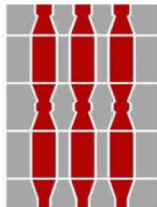
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Il nuovo impianto normativo, nel dare attuazione alla legge delega n. 227 del 2021 e ai principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, colloca il progetto di vita al centro di una presa in carico non più frammentata ma orientata all'effettiva inclusione della persona nei diversi contesti di vita.

Il progetto di vita, secondo la logica del Capo III del decreto, non coincide con un mero atto ricognitivo di prestazioni già esistenti, ma è destinato a individuare, per qualità, quantità e intensità, gli interventi, i sostegni, i servizi, i benefici e gli accomodamenti ragionevoli necessari a rimuovere ostacoli, prevenire barriere e sostenere la piena partecipazione della persona nei contesti scolastici, formativi, lavorativi, abitativi e sociali.

L'Umbria è stata direttamente coinvolta nella fase di sperimentazione. L'articolo 33 del d.lgs. n. 62 del 2024 ha previsto l'avvio di una sperimentazione a campione; l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, ha individuato la provincia di Perugia quale territorio di prima applicazione.

In attuazione di tale cornice, la Giunta regionale, con deliberazione n. 558 dell'11 giugno 2025, ha adottato le linee di indirizzo e di

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

governance regionali, individuando il Comune di residenza della persona con disabilità quale titolare del procedimento amministrativo per l'elaborazione del progetto di vita e prevedendo una cabina di regia tecnica regionale, il raccordo con il Tavolo di coordinamento e partecipazione in materia di disabilità e specifiche unità di supporto territoriale.

Il medesimo impianto regionale dà atto del coinvolgimento dei Comuni capofila delle Zone sociali della provincia di Perugia e della destinazione, per il 2025, di risorse dedicate sia all'implementazione dei progetti di vita sia alla formazione degli operatori chiamati a sostenerne l'attuazione.

Le prime evidenze raccolte mostrano, tuttavia, come l'attuazione del nuovo modello richieda un importante investimento tecnico, organizzativo e culturale.

Le difficoltà emerse riguardano, anzitutto, il necessario coordinamento tra livelli diversi di amministrazione, la definizione di procedure omogenee tra ambiti sociali e servizi sanitari, la disponibilità di personale formato, la costruzione di linguaggi condivisi tra professioni differenti e la concreta capacità di tradurre in tempi ragionevoli la domanda della persona in un procedimento effettivo e non meramente dichiarato.

A ciò si aggiungono le fisiologiche criticità di una fase sperimentale: l'esigenza di evitare duplicazioni documentali, la necessità di chiarire i raccordi tra progetto di vita, PEI, progetti riabilitativi, misure di collocamento mirato e percorsi sociosanitari,

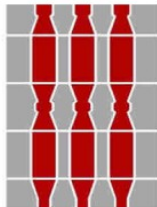
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

nonché il rischio che differenze organizzative territoriali possano incidere sull'uniformità delle risposte.

Un ulteriore profilo di attenzione riguarda il procedimento di valutazione di base, oggi incardinato in capo all'INPS nell'ambito della riforma.

La circolare INPS n. 42 del 17 febbraio 2025 ha definito il perimetro della prima fase sperimentale, mentre i successivi messaggi applicativi hanno disciplinato l'avvio del nuovo iter tramite certificato medico introduttivo e l'estensione progressiva della sperimentazione.

Sul piano pratico, però, sono già emerse segnalazioni concernenti la comprensibilità del nuovo procedimento da parte delle famiglie, il coordinamento tra certificazione sanitaria, valutazione di base e successiva attivazione della valutazione multidimensionale, i tempi di presa in carico, la necessità di evitare vuoti procedurali nella fase di transizione e la delicatezza del raccordo tra funzione medico-legale dell'INPS e rete territoriale dei servizi.

Si tratta di criticità che non mettono in discussione la finalità della riforma, ma che impongono monitoraggio costante e una forte capacità istituzionale di accompagnamento, affinché il nuovo sistema non produca ulteriori aggravii proprio nei confronti delle persone che

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

dovrebbero esserne maggiormente tutelate.

3. Sanità pubblica e accesso alle cure

Tra le segnalazioni sanitarie pervenute, ha assunto inoltre un peso crescente il tema delle liste di attesa.

Il quadro regionale già contempla un Piano regionale di governo delle liste di attesa e i relativi percorsi di tutela, ma le segnalazioni ricevute confermano che il problema continua a riflettersi in modo particolarmente gravoso sulle persone con disabilità, soprattutto quando la prestazione differita incide su percorsi diagnostici, rivalutazioni cliniche, prestazioni riabilitative, controlli specialistici, esami strumentali o interventi necessari per mantenere stabilità funzionale e continuità terapeutica.

Per le persone con disabilità, infatti, il ritardo non si traduce soltanto in un differimento temporale della prestazione, ma spesso in aggravamento delle condizioni di salute, regressione dei risultati già raggiunti, maggiore carico familiare e più elevato rischio di isolamento sociale.

I dati pubblici regionali e gli atti adottati nel corso del 2025 mostrano la rilevanza strutturale del fenomeno.

La Regione Umbria ha approvato nel marzo 2025 un piano straordinario di recupero delle liste di attesa; nello stesso periodo è stato confermato il ricorso ai percorsi di tutela e, nel prosieguo dell'anno, le comunicazioni istituzionali regionali hanno continuato a dare conto di volumi molto elevati di prestazioni ancora da recuperare.

Questa situazione, ampiamente percepita anche nel dibattito

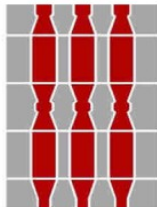
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

pubblico, rafforza le segnalazioni ricevute dall'Ufficio e conferma la necessità di una particolare vigilanza sui casi in cui i tempi di erogazione risultino incompatibili con il bisogno di salute della persona con disabilità.

Su questo versante, appare necessario ribadire che la programmazione generale sulle liste di attesa deve essere letta anche in una prospettiva di eguaglianza sostanziale.

Non basta, cioè, un miglioramento medio dei tempi, se non si presta specifica attenzione alle situazioni nelle quali il ritardo produce un effetto sproporzionato e discriminatorio.

Occorre perciò rafforzare i meccanismi di priorità clinica, la tracciabilità dei percorsi di tutela, l'effettività dell'alternativa presso il privato accreditato nei casi previsti, il monitoraggio delle mancate prese in carico e la capacità dei servizi di dialogare con le famiglie in modo chiaro, tempestivo e documentabile.

Anche nell'ultimo periodo le questioni sanitarie hanno rappresentato una quota significativa delle segnalazioni pervenute.

Permangono criticità relative alla presa in carico, alla continuità dei percorsi tra età evolutiva ed età adulta, alla disponibilità di figure specialistiche e all'accessibilità effettiva dei servizi di cura per persone

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

con disabilità sensoriali, intellettive, del neurosviluppo o con bisogni comunicativi complessi.

Resta particolarmente delicata l'area della neuropsichiatria infantile e della riabilitazione in età evolutiva.

Le segnalazioni continuano a descrivere difficoltà organizzative che si riflettono sui tempi di valutazione, sulla partecipazione ai GLO, sull'appropriatezza dei percorsi e, in definitiva, sulla qualità della presa in carico.

Si tratta di un tema che esige continuità di attenzione da parte delle competenti strutture regionali e sanitarie.

Un capitolo specifico concerne l'accesso a terapie ad alta complessità, anche in relazione alle immunoglobuline.

Il documento di indirizzo predisposto da AIFA e Centro Nazionale Sangue sull'uso delle immunoglobuline umane in condizioni di carenza conferma l'esistenza di un tema di appropriatezza e disponibilità che non può essere ignorato.

In tale contesto, le situazioni riguardanti persone con disabilità e con patologie rare impongono un monitoraggio particolarmente rigoroso, al fine di evitare che rigidità organizzative o carenze di prodotto si traducano in un ulteriore pregiudizio sul piano della tutela della salute.

Resta altresì centrale il tema dell'accessibilità comunicativa delle cure.

Il diritto alla salute non può dirsi pienamente garantito se l'informazione sanitaria non è resa in forma diretta, comprensibile, riservata e rispettosa dell'autodeterminazione della persona.

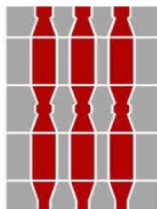
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

La qualità della presa in carico richiede dunque accomodamenti ragionevoli, formazione del personale, strumenti di comunicazione adeguati e una concreta attenzione alle specifiche esigenze della persona.

4. Mobilità, accessibilità e trasporto pubblico locale

Il settore della mobilità continua a rappresentare uno dei principali nodi critici.

Se da un lato va valorizzato come risultato concreto l'avvenuto adeguamento del Minimetron di Perugia, oggi dotato di sistema di vocalizzazione automatica delle fermate e delle informazioni di servizio, dall'altro lato occorre affermare con chiarezza che il trasporto su gomma continua a costituire, allo stato, un vero vulnus per l'accessibilità delle persone con disabilità, in tutte le sue dimensioni.

Il risultato conseguito sul Minimetron è importante non solo per il suo effetto pratico, ma anche per il suo valore dimostrativo: esso conferma che l'accessibilità non è un obiettivo astratto, bensì un esito amministrativamente realizzabile quando vi sia ascolto, interlocuzione istituzionale e volontà di intervenire.

La vocalizzazione del Minimetron ha reso il servizio maggiormente fruibile, in particolare per le persone cieche e ipovedenti, e costituisce

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

pertanto un esempio positivo di adeguamento concreto ai principi di accessibilità universale.

Proprio perché un risultato è stato raggiunto su quel fronte, appare ancora più evidente il ritardo che caratterizza la mobilità su gomma.

In larga parte del trasporto urbano ed extraurbano permangono infatti criticità che investono l'intera esperienza di viaggio: mezzi non sempre pienamente attrezzati, pedane non presenti o non funzionanti, assenza o inaffidabilità dei sistemi sonori e visivi di annuncio delle fermate, fermate non adeguatamente accessibili, carenze informative e insufficiente formazione del personale.

Il problema, dunque, non riguarda soltanto la disabilità motoria, ma anche la disabilità sensoriale, cognitiva e, più in generale, tutte quelle condizioni che richiedono informazioni accessibili, prevedibilità del servizio, sicurezza e autonomia di fruizione.

Per tali ragioni, il tema del trasporto su gomma non può più essere considerato una criticità marginale o rinviabile.

Esso integra un punto di sofferenza strutturale del sistema regionale della mobilità e chiama in causa, in modo diretto, il diritto alla libertà di movimento, all'accesso ai servizi, allo studio, al lavoro, alla cura e alla partecipazione alla vita sociale.

L'accessibilità dei trasporti non è infatti un elemento accessorio della qualità del servizio pubblico, ma una condizione essenziale per l'effettività dei diritti.

Resta altresì opportuno proseguire il confronto sulla necessità di servizi individuali o integrativi maggiormente accessibili, compreso il

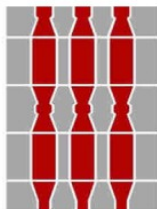
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

tema del taxi accessibile con incarozzamento diretto, ad oggi ancora assente nelle principali realtà urbane regionali.

5. Lavoro e inserimento lavorativo: l'aggiornamento sull'art. 14 del d.lgs. n. 276/2003

In materia di lavoro, continua a permanere una distanza tra il quadro normativo di tutela e la concreta capacità del sistema di valorizzare la persona con disabilità come risorsa.

Tuttavia, rispetto a quanto in passato evidenziato, deve essere segnalato un aggiornamento di rilievo: con deliberazione della Giunta regionale n. 699 del 9 luglio 2025 è stato approvato lo schema di Convenzione quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disabilità che presentano particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e dell'art. 33 della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1.

Tale passaggio istituzionale è significativo, poiché consente finalmente di dare concretezza, anche in Umbria, a uno strumento che permette alle imprese assoggettate agli obblighi della legge n. 68 del 1999 di adempiere, entro determinati limiti e secondo regole pattizie, mediante convenzioni con cooperative sociali e altri soggetti del

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

sistema dell'inserimento lavorativo.

La novità merita di essere valorizzata, pur nella consapevolezza che l'effettività della misura dipenderà dalla sua concreta applicazione, dalla capacità di attivare convenzioni operative e dal coinvolgimento reale del tessuto produttivo e cooperativo regionale.

Resta dunque ferma l'esigenza di monitorare l'attuazione dello schema approvato, verificando se esso produca un reale ampliamento delle opportunità occupazionali per le persone con disabilità con più elevate difficoltà di collocazione.

Al contempo, continua a essere necessario lavorare sul piano culturale e organizzativo, affinché il collocamento mirato non sia ridotto a mero adempimento formale, ma divenga effettivo percorso di inclusione lavorativa.

6. Inclusione scolastica e dato ISTAT aggiornato

L'inclusione scolastica continua a essere uno dei settori più esposti a disomogeneità territoriali, difficoltà organizzative e possibili compressioni dei diritti.

In tale ambito, appare utile richiamare il più recente dato ISTAT, secondo cui nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni con disabilità nelle scuole italiane di ogni ordine e grado sono quasi 359 mila, pari al 4,5 per cento degli iscritti, con un incremento di circa 21 mila unità rispetto all'anno precedente e di circa 75 mila negli ultimi cinque anni.

Si tratta di un dato che conferma la crescente domanda di sostegno, assistenza, progettazione individualizzata e servizi complementari e che impone una programmazione adeguata, non emergenziale e non

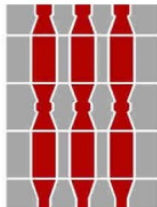
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

meramente residuale.

Le segnalazioni pervenute in Umbria continuano a concentrarsi, in particolare, sui servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, sulla variabilità territoriale dei criteri di quantificazione delle ore, sulla continuità degli operatori e sulla piena partecipazione degli alunni con disabilità alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione.

Il punto di maggiore criticità resta, in molti casi, la distanza tra il bisogno individuale, come emergente dal GLO e dal PEI, e le modalità concrete di assegnazione delle risorse, talvolta ancora caratterizzate da logiche standardizzate o da riparti non sufficientemente calibrati sulle esigenze effettive del singolo alunno.

Occorre pertanto ribadire che l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione non può essere considerata una variabile dipendente esclusivamente dalla disponibilità finanziaria contingente, ma una componente essenziale del diritto all'istruzione e all'inclusione.

Parimenti, resta fermo che viaggi di istruzione, uscite didattiche e attività extrascolastiche costituiscono parte integrante dell'esperienza scolastica e non possono trasformarsi, direttamente o indirettamente, in occasioni di esclusione.

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it

7. Considerazioni conclusive

L'attività svolta nel periodo di riferimento conferma, da un lato, l'utilità istituzionale dell'Ufficio del Garante quale presidio di ascolto, orientamento e impulso; dall'altro, mostra come molte delle questioni prospettate non siano episodiche, ma rivelino criticità di sistema che richiedono scelte amministrative e organizzative coerenti, tempestive e strutturali.

Si registrano, certamente, elementi positivi: il consolidamento del dialogo con le amministrazioni, l'attivazione di sedi di coordinamento, l'approvazione dello schema di Convenzione quadro ex art. 14 e il risultato concreto ottenuto sul Minimetro di Perugia.

Tuttavia, proprio tali avanzamenti rendono ancora più evidente quanto resti da fare nei settori in cui l'accessibilità e l'inclusione non hanno ancora trovato piena traduzione organizzativa, a cominciare dal trasporto su gomma, dai servizi scolastici territoriali e da alcuni segmenti della presa in carico sanitaria.

In tale prospettiva, appare auspicabile un sempre più stretto coinvolgimento del Garante nei processi di elaborazione normativa e programmatica che incidono sulla condizione delle persone con disabilità, affinché l'esperienza maturata attraverso le segnalazioni, le interlocuzioni e l'attività tecnico-giuridica possa contribuire, in chiave collaborativa, a prevenire criticità e a rendere più effettivi i diritti.

Rimetto pertanto la presente relazione alla valutazione dell'Assemblea legislativa, nella convinzione che la qualità delle politiche pubbliche rivolte alle persone con disabilità costituisca un

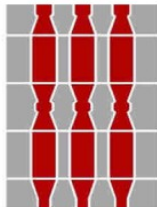
Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it



Regione Umbria

GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

indice essenziale della qualità democratica, amministrativa e civile dell'intera comunità regionale.

Nota metodologica essenziale

La presente relazione utilizza, per gli aggiornamenti di contesto riportati nei passaggi sopra indicati, fonti istituzionali pubbliche e verificabili, tra cui: legge regionale Umbria 4 febbraio 2022, n. 1; deliberazione della Giunta regionale Umbria n. 263 del 15 marzo 2023; deliberazione della Giunta regionale Umbria n. 699 del 9 luglio 2025 con allegato schema di Convenzione quadro ex art. 14 del d.lgs. n. 276/2003; comunicazioni istituzionali sul sistema di vocalizzazione del Minimetron di Perugia; report ISTAT del 18 marzo 2025 sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, anno scolastico 2023/2024; documento AIFA-Centro Nazionale Sangue sull'uso delle immunoglobuline umane in condizioni di carenza.

Con osservanza.

Perugia, 30 marzo 2026.

Avv. Massimo Rolla
Garante regionale dei diritti
delle persone con disabilità

Avv. Massimo Rolla

Garante dei Diritti delle Persone con disabilità - Regione Umbria

Via M. Angeloni 61 - Regione Umbria (Broletto)

Tel. +39 338.7628791

e-mail: mrolla@regione.umbria.it